

Denominazione Ambito Territoriale : Distr. Reno, Lavino e Samoggia

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO Euro : 1.090.000,00

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

2.1 – 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

8.1 Descrizione Risultati Attesi

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	Distr. Reno, Lavino e Samoggia
Comuni aderenti	Unione Comuni Valli Del Reno, Lavino e Samoggia
Ente capofila	Unione Comuni Valli Del Reno, Lavino e Samoggia
Sede legale	via dei Mille, 9 - 40033 - Casalecchio di Reno (BO)
Codice fiscale	91311930383
Partita IVA	91311930373
Posta elettronica	unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it
PEC	unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	IT48Z0100003245240300306519

Referente proposta di intervento	CATI LA MONICA
Qualifica	DIRIGENTE SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO
Telefono	051/853515 - 051/598257
Posta elettronica	serviziosociale.udp@unionerenolavinosamoggia.bo.it
PEC	unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it

2. COMUNI ADERENTI

2.1 – 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Comuni dell'ATS o dell'associazione di ATS	
CASALECCHIO DI RENO	✓
MONTE SAN PIETRO	✓
SASSO MARCONI	✓
VALSAMOGGIA	✓
ZOLA PREDOSA	✓
LOIANO	
MONGHIDORO	
MONTERENZIO	
OZZANO DELL'EMILIA	
PIANORO	
SAN LAZZARO DI SAVENA	
ALTO RENO	✓
CAMUGNANO	✓
CASTEL D'AIANO	✓

CASTEL DI CASIO	✓
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	✓
GAGGIO MONTANO	✓
GRIZZANA MORANDI	✓
MARZABOTTO	✓
LIZZANO IN BELVEDERE	✓
MONZUNO	✓
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	✓
VERGATO	✓

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

Struttura organizzativa ATS attuatore = Uff. di Piano e Sociale: 1 Responsabile e n. 2 collaboratori, a tempo pieno + Dirigente tempo parziale. Funzioni: progettazione, programmazione, monitoraggio e rendicontazione relative a finanziamenti europei, nazionali, regionali; aspetti amministrativi, referente per obblighi nell'interfaccia con il Ministero e in collaborazione con soggetto realizzatore ASC Insieme. ATS partner, Soggetto realizzatore: Istituzione Servizi Sociali, Educativi e Culturali (ex art. 114 tuel). Struttura organizzativa: Area innovazione e sviluppo sociale: 1 responsabile + 1 ed tempo pieno (+ risorse prof. esterne per CpF)+ Ufficio di Piano: 1 responsabile + 1 collaboratore tempo pieno. Funzioni: progettazione, programmazione, monitoraggio, rendicontazione nei confronti di ATS attuatore. Servizio Sociale Territoriale: 1 Responsabile, 14 assistenti sociali, 1 psicologa, 2 educatori prof., 1 operatrice Sportello caregiver, 4 operatori sportello sociale.

	Risposte
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.	Non ancora
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari.	Non ancora

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

Negli ATS è consolidato un servizio di contrasto alla povertà (Quota servizi Fondo povertà) con professionisti SST dedicati e azioni di supporto ai nuclei in carico. Consolidata rete terzo settore diffusa sui diversi Comuni.

ATS attuatore: Tavolo coord. Riutilizzo beni alimentari, Emporio solidale, Centro per le vittime. SST (2021): 40 adulti in condizione di fragilità; 67 tirocini formativi (43 adulti soli). 56 percorsi ricerca attiva lavoro, 116 percorsi LR 14/15. 48 alloggi transizione abitativa per 305 nuclei. 24 nuclei supportati per soluzioni ab. autonome. Gestione fondo Reg. locazione e Protocollo antisfratto. Erogazione aiuti alimentari con collaborazione terzo settore. Contributi economici.

ATS partner (codice 8-202004142231274): distretto con < popolazione e densità abitativa dell'Asl di Bologna, età media (48,5 anni) e indice vecchiaia (241,4 vs 197,8) più alti. Nr famiglie, 26.571, di cui 41,2% unipersonali. Reddito medio/contribuente (2019) di 21.642€, il più basso dell'ambito metropolitano.

Numero basso di residenze fittizie: 6. Caratteristiche e numeri di territorio e comunità consentono/richiedono l'attivazione di progetti di accompagnamento ed inclusione delle persone con grave marginalità, a partire da un luogo fisico ben identificato in grado di fare rete sulle opportunità/esigenze del territorio, erogare prime prestazioni e garantire una presa in carico globale.

Entrambi ATS: Attivi servizi su avviso 4/2016 PON; approvato e da avviare progetto Avviso 1/2021.

Avviso 1 PNRR - 1.3.2 – Stazioni di posta

Tabella interventi e servizi complementari						
Categoria di servizi	Interventi/servizi*	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prlNs	Altri fondi
Servizi di supporto in risposta a bisogni primari	Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci	True			X	
	Servizi per la cura e l'igiene della persona				X	
	Mense					
	Unita' di strada					
	Pronto Intervento Sociale				X	
Servizi di accoglienza notturna	Dormitori di emergenza					
	Dormitori notturni					
	Comunità semiresidenziali e residenziali					
	Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)					
Servizi di accoglienza diurna	Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)				X	
	Comunità residenziali					
	Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività					

	occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione					
Servizi di segretariato sociale	Servizi informativi e di orientamento	True			X	
	Residenza anagrafica fittizia, domiciliazione postale				X	
	Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio	True			X	
Servizi di presa in carico	Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo	True			X	
	Sostegno economico strutturato	False				
	Inserimento lavorativo	True				
	Ambulatori infermieristici/medici					
	Tutela legale					
Stazioni di Posta	Centro Servizi - Stazione di Posta				X	
Housing	Housing First					
	Housing Led					
	Housing Temporaneo					
Servizi di rete e sviluppo	Lavoro di comunità				X	

di comunità	Cabine di regia, governance territoriali				X	
	Formazione, monitoraggio, accompagnamento e supervisione				X	
Altro (specificare)						

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

ATS attuatore: avviare un servizio innovativo e qualificato rispetto a bisogni specifici, diminuendo il ricorso ai servizi specialistici città di Bologna. Potenziare le azioni di contrasto alla povertà estrema attraverso la realizzazione di un luogo fisico ben riconoscibile, unitario, dove accogliere, integrare e qualificare risposte a condizioni di bisogno diversificate, sostenere l'autonomia possibile, prevenire la cronicizzazione della situazione di povertà. Progettazione e gestione con Terzo Settore, nelle forme previste dalla legge. Attivazione di presidio sociale e sanitario, accompagnamento a rete di servizi, orientamento e presa in carico. Erogazione di servizi a bassa soglia e potenziamento della rete di comunità (Emporio solidale, Caritas, Centro per le vittime) diffusa sul territorio. Progetti integrati specialistici per grave emarginazione con valutazione multidimensionale, presa in carico integrata, accompagnamento rete servizi sociali e sociosanitari. Centro servizi quale punto di forza per potenziare l'integrazione con comunità e terzo settore, mettere in rete/potenziare le risposte diffuse da tempo e riconosciute dai cittadini.

ATS partner: nella stessa cornice di obiettivi, si propone di comporre gli elementi costituenti il Centro Servizi nella forma del collettore di informazioni e del punto di riferimento per le persone in condizioni di bisogno e per le comunità dei lavoratori del SST, delle associazioni di volontariato e degli amministratori locali. La ricerca della sintonia con il contesto sociale, familiare e morfologico del territorio stesso richiederà al Centro Servizi leggerezza organizzativa, accessibilità e diffusione, ma anche definizione e riconoscibilità come luogo di prevenzione non stigmatizzante e ponte bidirezionale con il Servizio Sociale Professionale. Si intende investire su unica struttura fisica per la realizzazione del presente progetto e housing temporaneo di cui al sub-investimento 1.3.1, valorizzando così le sinergie.

Il soggetto attuatore dichiara di perseguire la seguente finalità:	Risposte: - Si - No
Utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR per garantire luoghi facilmente accessibili, integrati con i servizi di accoglienza e con le mense sociali, dove le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora possano ricevere assistenza e orientamento e le persone senza dimora ricevere la propria corrispondenza	Si

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.	
X	A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.
X	A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti
X	A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

ATS attuatore Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia: progettazione del servizio e gestione saranno realizzati in collaborazione con terzo settore, attivando le forme pubbliche previste dalla normativa e separando i due percorsi di co-progettazione e affidamento; entrambi dovranno comunque prevedere sia la parte strutturale che quella gestionale.

Si prevede di individuare una struttura nel Comune di Casalecchio di Reno per maggior incidenza di situazioni di bisogno, snodo trasporto pubblico, servizi disponibili, vicinanza a Bologna.

In coerenza con contenuti specifici piano nazionale sociale si prevederanno servizi di fermo posta, supporto all'ottenimento residenza anagrafica, ascolto, accesso, orientamento, risposte a bisogni primari. Il luogo individuato sarà aperto alla cittadinanza per specifiche attività da individuare, in modo da contrastare ghettizzazione e stigma.

Il progetto si integra con le azioni previste su Avviso 1/2021 PrinS. La presa in carico degli utenti è integrata tra sociale e sanitario, viene attivata una equipe dedicata. Sono attivabili gli strumenti di inclusione lavorativa in collaborazione con Centro per l'impiego.

ATS partner Unione Appennino Bolognese: nella stessa cornice descritta da ATS attuatore, si prevede di individuare una struttura nel Comune di Marzabotto per maggior accessibilità delle situazioni di bisogno, snodo trasporto pubblico, servizi disponibili e vicinanza a Bologna.

Il soggetto proponente dichiara che:	
	Risposte
sono programmate attività per il coinvolgimento della comunità di riferimento	Si
sono stabilite procedure di segnalazione e supporto per l'ottenimento della residenza con gli uffici anagrafe dell'ambito	Si
sono programmati interventi integrati con le aziende sanitarie per la presa in carico dei beneficiari	Si
sono previste azioni di integrazione fra i progetti in atto nell'ambito territoriale e rivolti al contrasto alla grave marginalità adulta	Si
sono state elaborate le modalità di segnalazione e presa in carico dei beneficiari fra i comuni dell'ambito territoriale	Si
E' prevista l'integrazione con altri servizi per il rafforzamento del lavoro in rete con altri soggetti pubblici e del privato sociale. Specificare secondo quanto descritto dalla scheda 3.7.3 , paragrafo "Integrazione con altri servizi" del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali. SPECIFICARE:	Si
Sono previsti interventi di Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale	Si
Sono previsti Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness	No
Sono previsti, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza	Si
Indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023, schede LEPS 3.7.2 e 3.7.3	
	Risposte
Attività Core:	
Front office	Si
Assessment ed orientamento (Sportello).	Si
Presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici	Si
Consulenza amministrativa e legale	Si
Accompagnamento delle persone senza dimora nell'istruttoria per la richiesta di residenza	Si

Servizio fermo posta/casella di posta elettronica	Si
Attività accessorie:	
Servizi mensa	No
Servizi per l'igiene personale (inclusi servizi di lavanderia)	Si
Deposito bagagli	No
Distribuzione di beni essenziali	Si
Orientamento al lavoro	No
Accoglienza notturna	No
Banca del tempo	No
Servizi di mediazione linguistico-culturale	Si
Corsi di lingua italiana per stranieri	No
Presidio sanitario (es. primo screening sociosanitario, etc.)	Si
Servizi rivolti a tutta la collettività (es. collegamenti a centri orientamento al lavoro, biblioteche, ambulatori ASL, centri famiglia)	Si
Attività trasversali:	
Formazione, monitoraggio, accompagnamento	Si
Cabine di regia e governance territoriali	Si

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

ATS attuatore Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia: realizzazione nr 1 Centro servizi nel Comune di Casalecchio di Reno con offerta di servizi a bassa soglia, orientamento, ascolto, accompagnamento alla rete dei servizi. Progettazione innovativa, potenziamento autonomia del territorio su risposte specialistiche, diminuzione del ricorso ai servizi di Bologna conseguente maggiore inclusione delle persone nel territorio di riferimento.

Il Centro diviene luogo di raccordo e valorizzazione anche della rete diffusa terzo settore e rappresentanti comunità che offre, nei Comuni, servizi di risposta ai bisogni primari (es. alimentari, beni di prima necessità) e specialistici (es. consulenze legali); ci si aspetta pertanto un potenziamento della capacità dell'ATS di prendere in carico e contrastare la grave marginalità, ottimizzando anche l'utilizzo delle altre risorse dedicate.

ATS partner Unione Appennino Bolognese: con le stesse modalità, si prevede la realizzazione di nr 1 Centro servizi nel Comune di Marzabotto con offerta analoga a quanto indicato dall'ATS attuatore.

1.3.2 – Stazioni di posta

Indicare il numero di beneficiari	82 Il numero di beneficiari inserito differisce dal numero di beneficiari della candidatura
-----------------------------------	--

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

Note

Nelle voci A1 - apertura della stazione di posta sono compresi tutti gli interventi relativi alle attività di ristrutturazione degli immobili individuati e tutto quanto propedeutico all'effettiva apertura dei centri.

Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.

Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.

Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: n. affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 724.715,00

Importo Totale: 724.715,00

Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.

Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.

Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: n.affidamenti (ATS partner)

Quantità: 1

Importo Unitario: 185.285,00

Importo Totale: 185.285,00

Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.

Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: n.affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 15.000,00

Importo Totale: 15.000,00

Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.

Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: n.affidamenti

Quantità: 1 Importo Unitario: 86.913,00 Importo Totale: 86.913,00
Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora. Attività: A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti
Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore Tipo di costo: Costo di gestione Unità di Misura: n.convenzioni Quantità: 6 Importo Unitario: 2.000,00 Importo Totale: 12.000,00
Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora. Attività: A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.
Voce di costo: Appalti di servizi e forniture Tipo di costo: Costo di gestione Unità di Misura: n.affidamenti (ATS partner) Quantità: 1 Importo Unitario: 50.787,00 Importo Totale: 50.787,00
Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora. Attività: A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi
Voce di costo: Appalti di servizi e forniture Tipo di costo: Costo di gestione Unità di Misura: n. affidamento Quantità: 1 Importo Unitario: 9.657,00 Importo Totale: 9.657,00
Azione: A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora. Attività: A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture	
Tipo di costo: Costo di gestione	
Unità di Misura: n. affidamento (ATS partner)	
Quantità: 1	
Importo Unitario: 5.643,00	
Importo Totale: 5.643,00	
Tipologia di Costo: Costo di investimento	910.000,00€
Tipologia di Costo: Costo di gestione	180.000,00€
Importo Totale: 1.090.000,00€	di cui IVA: 92.717,91€

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4
A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.																				
A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
A.3 - Collegamento con ASL e					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi																					
Target Beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)	0	0	0	0	0	0	10	10	0	10	0	10	0	10	10	11	11	0	0	0	

Note

Mittente: MLPS_AdG in data: 04/10/2022 12:02:59

Tab8: Considerato il target nazionale di riferimento e la durata triennale del progetto, si chiede di prevedere un target minimo di almeno 82 beneficiari, ovvero di rimodulare il piano finanziario chiedendo un importo complessivo più ridotto, ovvero ridefinire il progetto nel rispetto della congruità fra obiettivi, destinatari e piano finanziario. Tab 9: si richiede di formulare il piano finanziario specificando anche le spese relative all'attività A.3. Tab 10. Con nota prot. 8463 del 30/09/22, l'Unità di missione del PNRR e la Direzione generale per la Lotta alla Povertà hanno chiarito quanto segue. Per i progetti degli investimenti e sub investimenti 1.3.1 e 1.3.2 al fine di rendere possibile la gestione dei servizi per un triennio come previsto nell'Avviso 1/2022 e nel relativo piano finanziario di progetto, la durata complessiva del progetto (parte investimento e parte gestione) potrà essere maggiore di tre anni ma gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall'Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026. Alla luce di tale chiarimento è data la possibilità di confermare o modificare il cronoprogramma secondo le esigenze.

Mittente: Delegato in data: 20/10/2022 09:14:04

Abbiamo adeguato il numero di beneficiari a 82.

Abbiamo modificato il piano finanziario specificando la ricaduta prevista sulle attività A3.

Abbiamo ampliato il cronoprogramma fino a giugno 2026 per eventuali necessità data la complessità della progettazione.

Mittente: MLPS_AdG in data: 22/11/2022 10:55:45

Tab 10 Con la nota prot. 8463 del 30/09/22, l'Unità di missione del PNRR e la Direzione generale per la Lotta alla Povertà hanno chiarito quanto segue. Per i progetti degli investimenti e sub investimenti 1.3.1 e 1.3.2 al fine di rendere possibile la gestione dei servizi per un triennio come previsto nell'Avviso 1/2022 e nel relativo piano finanziario di progetto, la durata complessiva del progetto (parte investimento e parte gestione) potrà essere maggiore di tre anni ma gli obiettivi previsti dal PNRR e declinati nella Convenzione dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali prolungamenti fino al limite massimo di giugno 2026, possono essere consentiti esclusivamente ai fini di rendicontazione delle spese. Alla luce di ciò si richiede di modificare o di confermare il cronoprogramma.

Mittente: Delegato in data: 23/11/2022 13:12:52

Come già comunicato il 20 ottobre (si veda precedente messaggio) abbiamo proceduto a modificare il cronoprogramma prevedendo il termine ultimo al secondo semestre 2026.